

2.d	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2007 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€
2.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€
2.f	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 3, CCNL 1.4.1999).	€ 968,58
2.g	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
2.i	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.).	€
2.m	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, lett a) e b) del CCNL del 31/07/2009 (nel limite dell'1% monte salari del 2007 se il costo del personale è non superiore al 38% delle entrate correnti dell'anno 2007 o nel limite dell'1,5% dello stesso monte salari se il costo del personale non è superiore al 31% delle entrate correnti con riferimento agli esercizi 2007 e 2008))	€
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali.	€
3.b	Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente in applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti	€
3.c	Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004).	€
3.d	<i>Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale)</i>	€
	TOTALE FONDO	€ 16.592,1€

Richiamati:

- la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile Settore Finanziario-contabile in data 31.01.2013, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- la relazione illustrativa redatta dal Responsabile Settore Finanziario-contabile in data 31.01.2013, ai sensi dell'art. 40 – comma 3 sexies – del D.Lgs. 165/2001;
- il parere del Revisore unico dei conti verbale 78/2013 in data 12.02.2013 prot. n. 212, rilasciato ai sensi dell'art. 4 – comma 3 – del CCNL 22.01.2004 e dell'art. 40 *bis* – comma 1 – del D.Lgs. 165/2001;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 14.02.2014 – dichiarata immediatamente eseguibile –, con la quale il Presidente della delegazione di parte pubblica è stato autorizzato a sottoscrivere il presente contratto collettivo decentrato integrativo;

Dopo ampia ed esauriente discussione,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

In relazione al blocco della contrattazione collettiva nazionale ed agli attuali vincoli di finanza pubblica di cui in particolare al c. 296 della legge 269/2006 e dell'art. 9 del D.L. 78/2010, le parti concordano di confermare la parte normativa contenuta nel CCDI 2010 fatto salvo quanto disciplinato dal vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del Sistema Permanente di Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti, di adeguamento ai

principi previsti dal d.lgs 150/2009. Le parti stabiliscono altresì, che le eventuali clausole contrastanti con i recenti o futuri adeguamenti normativi devono intendersi modificate nel senso voluto dalla legge

Ritenuto, allo stato attuale di interpretare il blocco ai rinnovi contrattuali per il triennio 2010/2012 introdotto dal comma 17 dell'art. 9 del D.L. 78/2010, ed esteso fino al 2014 con Decreto Legge n. 150 del 30 dicembre 2013, nel senso impeditivo alla stipula di contratti decentrati che coprano l'intero triennio, cioè a rilevanza normativa, mentre non si impedisce che il fondo per la contrattazione decentrata sia annualmente ripartito sulla base di una specifica intesa contrattuale

Procedono pertanto a determinare la ripartizione del fondo per le risorse decentrate, dopo aver preso atto della relativa costituzione da parte dell'Ente, come segue:

ALLEGATO A

Individuazione delle risorse decentrate

Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività.		
1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2007, art.31, comma 2 del CCNL 22.1.2004.	€ 13.722,62
1.b	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2007 in applicazione di successive disposizioni.	€
1.c	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nel 2008	€
1.d	Risparmi derivanti dalla stabile riduzione del fondo del 2007 per lo corresponsione del lavoro straordinario di cui all'art. 14, comma 1, del CCNL del 1.4.1999.	€
1.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale che si prevede di assumere nel corso del 2008 dovute all'incremento della dotazione organica.	€
1.f	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che è cessato o cesserà il servizio nel corso del 2008..	€ 1.244,66
1.g	0,5 % del monte salari dell'anno 2003 in applicazione dell'art.4 comma 1 del CCNL del 09/05/2006	€
1.h	0,6 % del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8 comma 2 del CCNL del 11/04/2008	€ 656,70
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€
2.b	Quota delle risorse previste in applicazione dell'art. 43, comma 5, legge 449/97 (risparmio del 2% delle spese correnti non obbligatorie).	€
2.d	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2007 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo	€
2.e	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi.	€

2.f	Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 3, CCNL 1.4.1999).	€ 968,58
2.g	Risorse derivanti da eventuali rimborsi delle spese di notificazione degli atti dell'amministrazione finanziaria destinate al personale.	€
2.i	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale (D.Lgs 163/06, L 446/97, ecc.).	€
2.l	Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione dell'attività personale - ISTAT Censimento 2011	€
2.m	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, lett a) e b) del CCNL del 31/07/2009 (nel limite dell'1% monte salari del 2007 se il costo del personale è non superiore al 38% delle entrate correnti dell'anno 2007 o nel limite dell'1,5% dello stesso monte salari se il costo del personale non è superiore al 31% delle entrate correnti con riferimento agli esercizi 2007 e 2008))	€
3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente e destinate in via prioritaria al finanziamento delle progressioni orizzontali.	€
3.b	Ulteriori risorse non utilizzate o non attribuite del fondo dell'anno precedente in applicazione delle disposizioni contrattuali e di legge vigenti	€
3.c	Risorse derivanti dall'accantonamento annuale dello 0,2% del monte salari del 2001 destinato al finanziamento delle alte professionalità (art.32, comma 7 del CCNL del 22.1.2004).	€
3.d	Differenza tra il costo delle progressioni orizzontali al valore attuale ed il valore originario corrispondente all'effettiva attribuzione della progressione (da compilare solo negli enti in cui si depurano dal fondo tutte le progressioni orizzontali al valore attuale)	€
	TOTALE FONDO	€ 16.592,56

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto

- Le risorse destinate alla costituzione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività collettiva sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.
- Per l'anno 2011 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

Per un totale annuo complessivo di € 1.849,96

Depurazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dalle risorse destinate al finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate e dalle risorse destinate al personale educativo.

- Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
- La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente articolo è pertanto depurata dai seguente importi:

Importo del LED del 1998 per il personale attualmente in servizio	€ 304,93
Importo di ulteriori LED assegnati al 01/01/99 per il personale attualmente in servizio	€
Importo dovuto a reinquadramenti operati ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 31.3.1999 per il personale attualmente in servizio	€
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 1999	€
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale attualmente in servizio al costo del 2001 (a valere dal 2002 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	€ 720,97
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2003 (a valere dal 2004 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	€ 1.059,63
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2004 (a valere dal 2005 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2005 (a valere dal 2006 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2006 (a valere dal 2007 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2007 (a valere dal 2008 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2008 (a valere dal 2009 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2009 (a valere dal 2010 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	€ 2.720,88
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2010 (a valere dal 2011 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	
Importo dovuto alle progressioni orizzontali per il personale in servizio al costo del 2012 (a valere dal 2013 anno di prima applicazione dei nuovi importi delle posizioni economiche interne alla categoria)	€ 600,99*
IMPORTO TOTALE	€ 5.407,40

*Somme congelate ai sensi dell'art.9 comma 21 D.L. 76/2010, per progressioni economiche attribuite solo a titolo giuridico e non economico e pertanto tali risorse sono acquisite come economie di bilancio dell'ente.

Ripartizione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività

Il totale delle risorse, rideterminate a seguito della detrazione del costo dell'indennità di comparto e di quello relativo alle progressioni orizzontali effettuate negli anni precedenti e destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, in applicazione della disciplina contrattuale definita in sede decentrata integrativa, risulta per l'anno 2012 così suddiviso tra i diversi istituti:

Finalità del compenso	Risorse assegnate
Compenso per attività disagiate.	€ 360,00
Indennità di turno.	€
Indennità di rischio.	€ 360,00
Indennità di reperibilità.	€ 330,40
Indennità di maneggio valori.	€
Indennità per orario ordinario estivo, notturno ed estivo-notturno.	€
Compenso per particolari responsabilità	€
Compenso per specifiche responsabilità	€ 4.000,00
Indennità di direzione o di staff (ex 8 ^a q.f.) per il personale non titolare di posizione organizzativa	€
Retribuzione di posizione e di risultato:	€
Progressione economica orizzontale per l'anno in corso.	€
Risorse derivanti dall' integrazione dello 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15, comma 3, CCNL 1.4.1999)	€ 968,58
Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute all'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti ed alla costituzione di nuovi servizi	€
Incentivazione della produttività e miglioramento dei servizi	€ 3.090,41
TOTALE	€ 9.109,39

Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti oltre che a quando disciplinato dal vigente regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e del regolamento sul Sistema Permanente di Valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti di adeguamento ai principi previsti dal d.lgs 150/2009.

DISCIPLINA DEL LAVORO STRAORDINARIO

1. Le parti prendono atto che per l'anno 2013 il fondo destinato alla corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario risulta individuato in € 4.107,06
2. L'amministrazione comunale si impegna a determinare il budget orario dei vari Settori.
3. Si conviene che l'effettuazione del lavoro straordinario avverrà solo previa autorizzazione del responsabile di servizio e dovrà essere debitamente motivata.
4. All'obbligo della prestazione deve corrispondere la concreta possibilità del pagamento.
5. Gli incrementi di risorse e d'attribuzione di lavoro straordinario dovuti a specifiche disposizioni di legge (straordinari elettorali, compensi ISTAT, ecc) verranno valutati preventivamente alla loro effettuazione in incontri appositamente previsti.
6. A domanda del dipendente il lavoro straordinario potrà essere recuperato ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, compatibilmente con le esigenze di servizio.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA: _____

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE: _____